

ENTE TITOLARE
A.S.SO.D. ONLUS
CODICE SU00294

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

VIVI LA SCUOLA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E -Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Area di intervento: 07 - Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

MESI 12

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- Supportare la famiglia con minori in età infantile e pre-adolescenziali nel superamento delle problematiche educative, in particolare quelle interessate da particolari criticità, mediante risposte socio-culturali ai bisogni di crescita educativa.
- Sostenere la conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro da parte delle famiglie.
- Sostenere la Scuola nell'incrementare i servizi offerti, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, così da poter massimizzare i benefici per i destinatari.
- Prevenire la devianza, l'isolamento giovanile e/o forme di bullismo.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Sostenere e rafforzare le relazioni intra familiari
- Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione di minori extracomunitari
- Rafforzare il lavoro di rete e di collaborazione con le diverse risorse territoriali di volontariato.

L'intervento, di tipo socio-educativo, mira a rispondere ai bisogni di natura emotiva, educativa e sociale dei destinatari attraverso un lavoro di accudimento e formazione sia degli stessi che delle famiglie di provenienza, anche attraverso il supporto ai nuclei familiari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dell'operatore volontario rappresenta la concretizzazione di una cultura che vuole capire, che sa essere solidale e, principalmente, il volontario rappresenta la socializzazione e l'educazione attraverso le relazioni umane.

In linea con tale logica di applicazione, l'operatore volontario in servizio civile diventa il "*fratello maggiore*" instaurando un rapporto relazionale ed empatico con il minore; quest'ultimo potrà beneficiare della vicinanza accanto a sé di una figura amicale, appositamente messa in ascolto ai suoi bisogni.

L'operatore volontario diventa anche strumento conoscitivo culturale per gli enti preposti, per la migliore e reale conoscenza delle complessità e contraddizioni del mondo giovanile attuale.

Fase dell'accoglienza

L'accoglienza è un processo che prende avvio dopo le selezioni (con l'accettazione da parte dei giovani dell'impegno), ma non può considerarsi concluso nei primi giorni di servizio. Essa va infatti intesa come un *modus*

operandi del servizio civile nel nostro ente, una impostazione organizzativa e relazionale che pone l'accento sulla relazione di fiducia e scambio di arricchimento reciproco che è opportuno instaurare fra ente e volontario.

Ad avvio progetto, gli operatori volontari saranno istruiti su compiti e mansioni che verranno loro affidati. Ad apertura della attività progettuali tutte le figure dell'ente impegnate nel servizio civile saranno coinvolte in un incontro mirato a ribadire ruoli e funzioni organizzative, a raccogliere aspettative, timori ed ansie dei giovani. Prima ancora di proiettare i giovani in un ruolo operativo, gli stessi saranno introdotti alla logica che informa le attività delle singole sedi di attuazione. I ruoli di ciascun operatore coinvolto nella sede di attuazione progetto saranno meglio specificati e chiariti ai volontari.

Il gruppo di operatori volontari in servizio civile, supportato e coordinato dagli OLP e dalle altre figure professionali, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Affiancheranno le figure professionali nei tipi di intervento previsti nel piano di attuazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ISPICA (RG) - CORSO UMBERTO 88, 97014
Numero posti volontario previsti n. 12

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **12** senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Operatori Volontari che presteranno servizio sono obbligati al rispetto della normativa sulla privacy, alla massima riservatezza in merito alle notizie di cui saranno a conoscenza.

Possono essere organizzati anche in turni, in base alle esigenze di servizio, alla flessibilità oraria anche al di fuori dei turni previsti per eventuali e motivate esigenze di servizio, comunicati, di norma, con 48 ore di anticipo.

Devono rispettare le direttive impartite, l'orario previsto, massima disponibilità a svolgere attività anche nei giorni festivi.

Comportamento adeguato alle regole sociali e di convivenza, rispetto dell'altro.

Mantenere ordinati e rispettare i locali e le attrezzature della sede di attività.

Partecipare obbligatoriamente alla Formazione generale e specifica, ai percorsi di verifica e al monitoraggio; in caso di assenza, ammessa solo per giustificato motivo, sono obbligati al recupero.

Disponibilità alla mobilità temporanea per eventi di formazione e/o sensibilizzazione e per gli incontri di incontro e confronto con gli altri operatori volontari applicati nel medesimo Programma, che si potranno tenere presso altre realtà comunali.

Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente, se in possesso della patente di guida.

Per l'espletamento del servizio connessi a specifiche e saltuarie attività, quali gite d'istruzione e/o ludico-ricreative attinenti al progetto e/o incontri di istruzione in comune diverso dalla sede di attuazione, si richiede la disponibilità a pernottamento, missioni o trasferte.

ORE SETT.LI minimo 20

ORE MONTE ANNUO 1145

GIORNI DI SERVIZIO SETT.LI 05

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: oltre quelli previsti dal bando

Possesso almeno del **DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO** che consente l'iscrizione all'Università

- Ottime capacità relazionali, predisposizione verso l'altro e all'ascolto
- Ottime capacità di lavoro in team e utilizzazione computer.
- Spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- Disponibilità a mettersi in formazione per accrescere le proprie competenze
- Buone capacità di lavoro in equipe
- Attitudine all'ascolto attivo e al dialogo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione prevedono:

A: QUESTIONARIO D'INGRESSO, fino a 10 punti, da inserire tra il punteggio del colloquio

I test utilizzati sono inediti e di nostra progettazione. La batteria ha una durata di 30 minuti (3 minuti a domanda) ed è incentrata su domande chiuse a risposta multipla in cui il candidato deve indicare la singola preferenza corretta. Ogni risposta esatta ha il valore di un punto. Le risposte errate, le domande senza risposta o più preferenze sulla stessa domanda, hanno un valore di 0 punti. **Le domande verteranno su materie relative alla storia e valori del Servizio civile Nazionale (L. 64/2001) e Servizio Civile Universale (D.lgs 40/2017)** e saranno formulate con grado di difficoltà di livello medio: i volontari dovranno rispondere a 10 domande in 30 minuti segnando la singola preferenza su 3 risposte indicate. L'Ente capofila provvederà a pubblicizzare sul proprio sito web e su quello degli Enti di accoglienza, un opuscolo da dove saranno estratte le domande al fine di facilitare le 10 risposte esatte indicate nel questionario.

B: COLLOQUI ORALE INDIVIDUALE, per superarlo occorre raggiungere un punteggio minimo di 45 su 80, vengono valutati i seguenti parametri:

Griglia di valutazione:

1. Conoscenza del Servizio Civile e la sua evoluzione = fino a 10 punti (*viene riportato il punteggio ottenuto nel "Questionario d'ingresso"*)
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto = fino a 10 punti
3. Disponibilità di continuare, al termine del servizio civile, l'impegno nel volontariato = fino a 10 punti
4. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio civile = fino a 10 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto = fino a 5 punti
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro nei festivi, turnazioni ...) = fino a 10 punti
7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato = fino a 10 punti
8. Capacità di relazione e comunicazione = fino a 10 punti
9. Altre caratteristiche in funzione dell'esigenza del progetto = fino a 5 punti

Se si raggiunge il punteggio minimo di 45 si procede ad aggiungere i punteggi relativi al curriculum, altrimenti viene dichiarato non idoneo ed escluso dalla selezione.

C: VALUTAZIONE DEL CURRICULUM IN BASE AI SEGUENTI CRITERI E INDICATORI:

a) TITOLO DI STUDIO: MAX 8 PUNTI

(si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 6 punti

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 5 punti

Diploma di scuola superiore della durata minimo quinquennale attinente al progetto = 4 punti

Diploma di scuola superiore della durata minimo quinquennale non attinente al progetto = 3 punti

Licenza media = 0 punti

b) TITOLI PROFESSIONALI: MAX 2 PUNTI

Titoli professionali documentati (ad es. diploma di qualifica, attestato professionale di qualifica): (si valuta solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 2 punti (da 0 a 2 punti)

Non attinenti al progetto = fino a 1 punto (da 0 a 1 punto)

c) ALTRE CONOSCENZE: MAX 1 PUNTO

Altre conoscenze: (lingue straniere, uso del PC, internet e altre abilità non valutate) = fino a 1 punto

d) ESPERIENZE DI VOLONTARIATO: MAX 9 PUNTI

Esperienze di volontariato (ai fini dell'attribuzione dei punteggi i periodi sono sommabili tra di loro fino al raggiungimento del punteggio massimo, considerando per convenzione un mese uguale a trenta giorni. Eventuali resti finali non inferiori a 15 giorni sono considerati come mese intero. Qualora dalla documentazione presentata non sia possibile evincere il periodo di volontariato espressi in mesi, ma l'esperienza è certificata in ore, solo e

soltanto in questo caso, convenzionalmente è assunto il seguente rapporto: 1 mese = 60 ore, con l'arrotondamento, dopo eventuale sommatoria complessiva di tutti i periodi a 30 ore = 1 mese.

Oltre 10 mesi= 9 punti

Da 7 a 10 mesi = 7 punti

Da 3 a 6 mesi = 3 punti

Inferiore a 3 mesi = zero punti

Per vedersi assegnati i 9 punti è necessario che la sommatoria dei periodi raggiunga almeno il 10,5 mesi. La sommatoria dei periodi da 6,5 a 10,4 mesi assegna 7 punti; la sommatoria da 2,5 a 6,4 mesi assegna 3 punti e la sommatoria da 0 a 2,4 mesi non assegna punti.

È necessario allegare idonea certificazione rilasciata da organismi del c.d. Terzo settore

Nb: non si valutano esperienze al di fuori di quelle del volontariato (es. stage, alternanza scuola-lavoro, ecc..).

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO B + C = MAX 100 PUNTI

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da Ente Terzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE “Casa del Volontariato” Via Socrate ang. Via Trieste – Ispica e/o sedi attuazione progetto.

durata di 72 ore

La formazione sarà erogata per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BENESSERE EDUCATIVO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.

21 dicembre 2020

IL PRESIDENTE A.S.SO.D. onlus
SANTORO